



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE DEL GIORNO 23 maggio 2018

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, convocata nella precedente seduta, si è riunita il giorno **23 maggio 2018** alle ore 11.30 presso l'aula delle riunioni del dipartimento in via della mattonaia n. 8 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Verbale del 2 maggio 2018
- 2) **Comunicazioni (integrato)**
- 3) Valutazione della DIDA Research week e prime proposte di indirizzo per le strategie di ricerca del Dipartimento
- 4) Decisione assunta dalla CIA il 23.1 in relazione alla lista PO (richiesta di chiarimento di Antonio Lauria)
- 5) Regole di funzionamento della CIA: analisi e proposte (richiesta di Antonio Lauria)
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i prof.:

Qualifica	Docente	23 maggio 2018		
		Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
P.A.	Francesco Alberti	X		
PA	Gianpiero Alfarano	X		
P.A.	Fabrizio Arrigoni	X		
P.A.	Gianluca Belli	X		
R.	Marta Berni	X		
P.O.	Giuseppe De Luca	X		
P.O.	Mario De Stefano	X		
P.O.	Antonio Lauria	X		
P.A.	Paola Puma		X	
P.O.	Fabrizio Rossi Prodi		X	
R.	Roberto Sabelli	X		
P.O.	Francesca Tosi	X		

Presiede la seduta la prof. Francesca Tosi.  
Segretaria verbalizzante prof. Marta Berni  
E' presente il Direttore Prof. Saverio Mecca  
La riunione ha inizio alle ore 14.30

La prof. Tosi propone di inserire il punto "Comunicazioni" dopo l'Approvazione del verbale del 2 maggio".  
I presenti approvano.

## 1) Approvazione Verbale del 2 maggio 2018

La prof. **Tosi** rilegge il verbale della riunione del 2 maggio aggiornato con le integrazioni ricevute via posta elettronica.

Il verbale così integrato viene approvato all'unanimità.

## 2) Comunicazioni

La prof. **Tosi** descrive il contenuto della lettera inviata dal Prof. Legnante riguardo la proposta di un nuovo piano straordinario PO che tenga conto con maggior rilievo della piramidalità presente nei diversi dipartimenti.

Ricorda che il Dipartimento ha già presentato una richiesta in questo senso nel marzo 2018 e che l'Ateneo ha approvato un piano straordinario che si limita però all'assegnazione di sole 10 posizioni di PO.

Sottolinea inoltre la situazione di particolare sofferenza di alcuni SSD attivi in Corsi di Studio particolarmente attrattivi. A questo proposito informa i colleghi che, in un incontro informale con la prorettrice prof. Perrone Compagni, le ha nuovamente proposto l'attivazione di un piano straordinario per SSD in forte sofferenza didattica attivi nei CdS maggiormente attrattivi, in analogia con quanto previsto dalle circolari 31 e 36 del 2017 che indicano la sofferenza didattica dei SSD come priorità nell'assegnazione di posti PA e Rtd ma con maggiore attenzione ai CdS fortemente attrattivi che rappresentano una risorsa sia per i Dipartimenti/Scuole che per l'Ateneo. Ciò consentirebbe di non far gravare solo sulla programmazione ordinaria dei Dipartimenti le situazioni di emergenza didattica. Sottolinea che tali situazioni non riguardano solo il DIDA ma anche altri dipartimenti dell'Ateneo.

Il prof. **Lauria** concorda con la Prof. Tosi e ricorda che un suo documento sull'attività della CIA in merito alla programmazione delle risorse (primavera del 2017) riportava la stessa considerazione.

La prof. **Tosi** chiede ai colleghi di approvare la proposta di due delibere da presentare al prossimo Consiglio di Dipartimento: una per un nuovo piano straordinario di Ateneo per posizioni di PO, basato sulla piramidalità dei Dipartimenti, a sostegno della proposta del prof. Legnante; una per un piano straordinario finalizzato a risolvere situazioni di emergenza didattica in SSD in forte sofferenza attivi in CdS attrattivi.

I presenti approvano.

Per quanto riguarda la prossima programmazione 2019-21 e i criteri approvati nella precedente riunione che saranno discussi nella riunione del pomeriggio aperta ai coordinatori di sezione, la prof. **Tosi** confida che tutti membri CIA abbiano illustrato e discusso tali criteri nelle proprie sezioni e rileva l'importanza del risultato raggiunto dato che frutto di un lavoro certosino che ha richiesto oltre un anno. Ribadisce inoltre che i membri della CIA, ed in particolare lei stessa in qualità di Presidente, non rappresentano dell'intero Dipartimento e non del proprio settore di appartenenza.

Il prof. **Lauria** sottolinea che la CIA ha approvato (spesso a maggioranza) i criteri in sequenza. Poiché tali criteri interagiscono reciprocamente, occorre che la CIA approvi il modello complessivo che tali criteri definiscono. Una consapevole valutazione del modello potrà avvenire solo a seguito di una simulazione di impatto.

La prof. **Tosi** concorda sull'importanza di una simulazione. Ha chiesto i dati necessari a comporre i quadri necessari al calcolo del fabbisogno didattico (didattica programmata 2018-19 di tutti CdS e corsi erogati in CdS esterni al Dipartimento/Scuola di Architettura) e i risultati del calcolo relativo alla produttività scientifica sulla base del modello ad oggi approvato dalla CIA. Appena ricevuti e conclusa la costruzione dei quadri di base sarà possibile fare una prima simulazione. Tutti i file saranno resi disponibili nella cartella condivisa.

Il Prof. **Lauria** auspica che le simulazioni portino a vedere dei risultati concreti.

Chiede che, come nella precedente programmazione, sia prevista almeno una risorsa nel triennio per ogni ssd. Chiede, altresì, che la CIA integri la lista dei Professori ordinari (Circolari 31/2017 e 36/2017 e allegati). Ricorda che la CIA, nella riunione del 10.1.2018 ha assunto l'impegno di fare questa integrazione entro il mese di giugno 2018.

La Prof. Tosi conferma quanto previsto nella precedente programmazione e auspica che questo avvenga per il 1019-21. I posti PO saranno integrati appena possibile nella nuova programmazione.

Il prof. **De Luca** interviene dicendo che le posizioni mancanti sono dettate anche dalla criticità di copertura.

La Prof. **Tosi** sottolinea che l'obiettivo più importante è quello di trovare un punto di incontro ed equilibrio da proporre al Dipartimento.

Il prof. **Lauria** sottolinea che se l'esito delle simulazioni non fosse coerente con l'esigenza di un'equa ripartizione delle risorse tra i diversi ssd si riserva il diritto di non approvare il modello di programmazione.

La prof. **Tosi** introduce poi l'argomento relativo alla "Riforma del Saperi" e informa i colleghi dello sviluppo di tale processo iniziato nel gennaio 2018 con la richiesta formale al CUN da parte della ministra Fedeli, di un parere in merito al riordino o riforma dei saperi. Riepiloga brevemente quanto avvenuto nei mesi precedenti e informa i colleghi dei contenuti del Parere presentato alla ministra fedeli dal CUN nel quale sono delineati i "Raggruppamenti disciplinari" come riferimento sia dell'appartenenza scientifico disciplinare dei docenti che della struttura delle Classi di studio. Sono previsti inoltre: i "Profili", che faranno riferimento all'attività di ricerca e a specificità culturali interne al Raggruppamento e potranno essere utilizzati nelle procedure locali di reclutamento. I "Domini di ricerca" anche trasversali alle aree disciplinari che consentano un'architettura coerente con quella dello ERC.

Sottolinea inoltre che in tale Parere non sono contenute indicazioni nè sulla numerosità dei Professori Ordinari nè sulle procedure necessarie alla costituzione di un Raggruppamento. Il dibattito è ancora in corso e data la delicatezza della questione sarà essenziale seguirlo in tutti i suoi sviluppi.

Il prof. **Mecca** informa che verranno rivisti alcuni passaggi relativi alla definizione dei profili.

Il prof. **Lauria** chiede se c'è il rischio che gli ssd con basso numero di PO siano assorbiti da altri.

Il prof. **Mecca** risponde che la probabilità è alta e che la riforma si prospetta come Raggruppamento Disciplinare – Profili – Domini di ricerca, ma ancora in fase di definizione.

La prof. **Tosi** sottolinea l'importanza dei Domini di ricerca come approccio trasversale alle specificità disciplinari che potrà essere conforme, se sarà ben strutturato, al sistema ERC.

Il prof. **De Luca** proporrebbe di cancellare i Profili ed inserire gli ERC.

La prof. **Tosi** propone che il tema della "Riforma dei saperi" sia discusso nel prossimo Consiglio di Dipartimento e si dichiara disponibile ad inviare a tutti i membri CIA e a tutti i colleghi, i principali documenti disponibili sulla "Riforma dei saperi" e un breve riepilogo dello stato di avanzamento.

Il prof. **Mecca** si dichiara d'accordo e propone di trattarlo nelle comunicazioni.

Tutti i presenti concordano.

### 3) Valutazione della DIDA Research week e prime proposte di indirizzo per le strategie di ricerca del Dipartimento

La prof. **Tosi** ritiene che l'esperienza del DiDA Reserch Week sia stata molto positiva ed interessante. Ne dobbiamo fare tesoro.

La CIA si deve occupare dei tanti temi e iniziative congiunte emerse al fine di trarne la valorizzazione della ricerca.

Ricorda, come già da lei sottolineato più volte, che il DIDA è l'unico Dipartimento in Italia a raccogliere la totalità dei SSD da 08 a 22, e che ciò rappresenta un valore strategico che il DIDA deve potenziare e sfruttare al meglio la propria capacità di ricerca trasversale nell'area progettuale.

Ricorda inoltre la proposta fatta riguardo il coinvolgimento di giovani dottorandi che selezionino Bandi Europei e nazionali che favoriscano la partecipazione e collaborazione di competenze trasversali ai diversi SSD del Dipartimento.

Il Prof. **Mecca** concorda e ricorda che uno dei momenti più interessanti della settimana è stato quello della giornata sul Dottorato che ha presentato l'indirizzo futuro della ricerca. Si ritiene inoltre molto soddisfatto per la crescita nel suo insieme dei dottorandi. Altro settore poi sono i laboratori che rappresentano un importante fattore di competitività a livello nazionale.

La Prof. **Tosi** propone che siano attivati su questa iniziativa 3 dottorandi a cui affidare il compito di individuare Bandi attrattivi a livello trasversale. Dà la sua disponibilità personale ad occuparsi di questa iniziativa, alla quale si affianca il Prof. Belli.

Il prof. **Lauria** ritiene la proposta interessante e propone che sia attivato un secondo gruppo di lavoro con l'obiettivo di analizzare l'attuale configurazione e l'operosità dei centri di ricerca attivi presso il dipartimento con l'obiettivo di proporre aggregazioni interdisciplinari (cluster). Offre la propria disponibilità e propone di essere affiancato dal prof. Alberti e da due dottorandi.

Il prof. **Alberti** si dichiara disponibile.

Il prof. **De Stefano** suggerisce di coinvolgere nelle attività di questo Gruppo di lavoro il Prof. Verdiani in qualità di Coordinatore dei DIDA Labs.

Il Prof. **Belli** ritiene che sia una buona iniziativa e ricorda gli obiettivi del Dipartimento che sono riportati nella SUA 2014. E' necessario riprendere la scheda e riflettere sul contenuto.

### 4) Decisione assunta dalla CIA il 23.1 in relazione alla lista PO (richiesta di chiarimento di Antonio Lauria)

Il prof. **Lauria** ricorda che, dopo un lungo e impegnativo negoziato, nella riunione CIA del giugno 2017 fu deciso di espungere dalla programmazione 2017-19 l'annualità 2019.

Nella riunione CIA del 10 gennaio 2018, nella quale fu discussa la proposta di individuazione delle 11 posizioni di PO, PA e RtD da presentare al successivo Consiglio di Dipartimento, per le posizioni di PO si concordò, dopo un faticoso confronto, di non completare la lista e di non considerare le due posizioni PO precedentemente programmate nella annualità 2019. Ricorda che pur auspicando una diversa decisione, accettò questa decisione quale soluzione di compromesso.

Nella successiva riunione CIA del 23 gennaio, convocata su richiesta del Prof. De Stefano e tenuta immediatamente prima del Consiglio di Dipartimento, si è invece ribaltata questa decisione inserendo nella lista entrambe le posizioni di PO previste nella programmazione 2019.

Chiede perché, in assenza di fatti nuovi, nella riunione del 23 gennaio – a cui purtroppo non poté partecipare - sia stata ribaltata una decisione assunta a larghissima maggioranza solo una settimana prima.

La prof. **Tosi** ripercorre l'iter delle dichiarazioni a verbale e i successivi passaggi avvenuti nelle riunioni CIA del 10 e del 23 gennaio 2018.

Il prof. **Lauria** si dice amareggiato per quanto accaduto e, in particolare, per il capovolgimento di due decisioni assunte dalla CIA.

Il prof. **De Stefano** ricorda che la decisione della CIA di rivalutare l'annualità 2019 della programmazione triennale già approvata dal Consiglio di Dipartimento era stata motivata dalla elaborazione da parte della CIA stessa di nuovi criteri per la programmazione ordinaria delle risorse. Tali criteri (ora in fase finale di elaborazione) tuttavia non impattano in alcun modo sull'individuazione delle posizioni di PO, che è avvenuta secondo criteri del tutto indipendenti formulati dall'Ateneo e cioè il criterio della piramidalità e quello delle cessazioni.

Il prof. **Belli** trova necessario completare la lista dei PO e pone una regola comportamentale sulle decisioni prese poiché quando votiamo lo facciamo in maniera responsabile.

#### **5) Regole di funzionamento della CIA: analisi e proposte (richiesta di Antonio Lauria)**

Il prof. **Lauria** sottolinea che questo argomento è stato di fatto già discusso al punto precedente e nella precedente riunione, ma che c'è ancora un punto che vorrebbe affrontare.

Il direttore del dipartimento ha più di ogni altro, per il ruolo che ricopre e per le competenze da tutti riconosciute, una visione comprensiva delle diverse realtà del nostro dipartimento. Anche alla luce dei recenti fatti, suggerisce di invitare il direttore alle riunioni che prevedono il varo di decisioni importanti con l'obiettivo di acquisire preventivamente il suo parere e le sue osservazioni.

La prof. **Tosi** ricorda che il ruolo e i compiti della CIA sono autonomi dalla Direzione dato che la CIA, come previsto dallo Statuto UNIFI e dal Regolamento DIDA, presenta le sue proposte al Consiglio di Dipartimento e non alla direzione. Ricorda inoltre che il Direttore è sempre invitato alle riunioni della Commissione di indirizzo, e questa decisione fu presa sino dall'avvio della prima Commissione di indirizzo 2013-16.

#### **6) Varie ed eventuali**

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere la riunione si conclude alle ore 13. 30.

Segretario verbalizzante

Presidente della Commissione  
di indirizzo e autovalutazione

prof.ssa Marta Berni

prof.ssa Francesca Tosi